Città Metropolitana di Roma Capitale

Ufficio Centrale 04 Servizio 01

Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture.

e-mail: gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901297
del 29/04/2020

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
Dott. Valerio De Nardo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Ufficio Centrale 04 quale centro di responsabilita'
in data 29/04/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 1210 del 29/04/2020

Oggetto: Stazione Unica Appaltante - Procedura telematica aperta per l'affidamento - per conto del Comune di Capena (RM) - del servizio integrato di controllo, conduzione e manutenzione ordinaria di condotte e impianti idrici in loc. Colle del Fagiano, degli impianti di depurazione e delle reti fognarie in regime di pronto intervento 24 ore su 24 - PA VSF 04/20/SUA - CIG 8193373949 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente piu' vantaggiosa - Nomina Commissione giudicatrice

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Ufficio Centrale UCE04

Dott. DE NARDO Valerio

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento Dott. Valerio De Nardo;

Visto l'art. 1, commi 16 e 44, lett. C), della legge 7 aprile 2014 n. 56 secondo cui "d'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio di contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive";

visto l'art. 37, comma 7, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale "le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori";

visto, altresì, l'art. 37, comma 9, del medesimo decreto legislativo n. 50/2016, secondo cui "la stazione appaltante, nell'ambito delle procedure gestite dalla centrale di committenza di cui fa parte, è responsabile del rispetto del presente codice per le attività ad essa direttamente imputabili";

rilevato che – come stabilito dall'art. 31, comma 14, d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – "le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente";

atteso che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14.1.2014 è stata approvata la convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) e gli Enti aderenti per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto;

che in data 15.1.2014 la convenzione predetta è stata sottoscritta dal Prefetto di Roma, dal Commissario Straordinario della Provincia di Roma e dai rappresentanti dei primi comuni aderenti;

che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13.6.2014 è stato stabilito di approvare il Regolamento interno della Stazione Unica Appaltante unitamente ad alcune modifiche ed integrazioni alla convenzione di cui trattasi;

che giusta l'art. 1 della convenzione predetta la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale) - ai sensi dell'art. 1, comma 44, della legge 7 aprile 2014, n. 56 - svolge procedure di gara di appalto di lavori, servizi e forniture per i soggetti sottoscrittori della Convenzione medesima ricadenti nel territorio provinciale;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

rilevato che la anzidetta Convenzione è stata sottoscritta per adesione dal Comune di Capena (RM);

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 258/90 del 26/07/2019 – Comune di Capena (RM), è stato autorizzato, per l'affidamento del servizio indicato in epigrafe, l'esperimento di una procedura telematica aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara, in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG e le è stato attribuito il CIG seguente: 8193373949;

che sono state adottate le misure di pubblicità previste dagli artt. 72, 73 del D. L.gs 50 del 2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, ed in particolare che il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea in data 7 febbraio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – V serie speciale – contratti pubblici, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale, sul profilo della Città Metropolitana di Roma Capitale e su quello del Comune di Capena, nonché sul Portale gare della Città Metropolitana - Link al Portale: http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/;

che pertanto è stata indetta la gara di cui trattasi;

che nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte ("entro e non oltre le ore 9.00 del 19 marzo 2020"),sono pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città Metropolitana di Roma", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. 4 (quattro) offerte telematiche;

- che nelle date del 19 e del 25 marzo 2019 hanno avuto luogo rispettivamente la seduta pubblica telematica di preselezione, finalizzata alla verifica della documentazione amministrativa presentata, nei tempi e modalità previsti dagli atti di gara, da ciascuna impresa partecipante rispetto a quanto disposto dal Bando di gara e dal Disciplinare e quella di definizione del soccorso istruttorio disposti ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016;

considerata la necessità di nominare - ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. - una commissione giudicatrice per la succitata procedura;

viste le linee guida della Città Metropolitana di Roma Capitale per la nomina della commissione giudicatrice nelle gare relative all'affidamento di appalti/concessioni di lavori, servizi e forniture da aggiudicare, in qualità di Stazione Unica Appaltante - Soggetto Aggregatore, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, delle summenzionate linee guida, ai sensi del quale "I componenti della commissione sono individuati dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA /Soggetto Aggregatore - SA nel rispetto del principio di rotazione mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati di cui all'art. 2, comma 2, dei quali sia precedentemente stata acquisita la disponibilità a ricoprire l'incarico, formata dal Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA / Soggetto Aggregatore- SA, e costituita da un numero di nominativi doppio rispetto a quello dei componenti da nominare; laddove, in relazione alle specifiche competenze richieste con riferimento ad una singola gara, non risultasse la disponibilità di un numero di candidati doppio rispetto a quello dei componenti da nominare, si procede ugualmente mediante pubblico sorteggio, a meno che il numero dei candidati disponibili non sia pari o inferiore a quello dei componenti da nominare; in tale ipotesi il Dirigente della Stazione Unica Appaltante – SUA / Soggetto Aggregatore - SA, provvede alla nomina della richiamata commissione, anche avvalendosi

di professionalità esterne alla SA.";

che al fine di acquisire il nominativo del personale disponibile a ricoprire l'incarico di componente della commissione giudicatrice di cui trattasi, il Servizio Gare ha interpellato il Comune di Capena e i competenti Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale;

preso atto che le disponibilità espresse dal Comune di Capena e dai Servizi competenti sono in numero pari a quello dei componenti da nominare, sono stati individuati, quali componenti della commissione giudicatrice in questione, i sottoelencati candidati, valutata altresì l'opportunità di nomina del RUP, ai sensi del comma 4 dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 con riferimento alla specifica procedura:

1) Presidente: Arch. Emiliano Di Giambattista, R.U.P. - Comune di Capena (RM);

2) Componente: Ing. Giovanni Saura, Funzionario Dipartimento VII - Città Metropolitana di Roma Capitale;

3) Componente: Geom. Gemy Sepe, Istruttore tecnico Serv. 2 Dip. VII, Città Metropolitana di Roma Capitale;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1. di nominare la Commissione giudicatrice della procedura telematica aperta - espletata per conto del Comune di Capena (RM) – per l'affidamento del servizio integrato di controllo, conduzione e manutenzione ordinaria di condotte e impianti idrici in loc. Colle del Fagiano, degli impianti di depurazione e delle reti fognarie in regime di pronto intervento 24 ore su 24 - PA VSF04/20/SUA - CIG: 8193373949, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con la seguente composizione:

- Presidente: Arch. Emiliano Di Giambattista, R.U.P. - Comune di Capena (RM);
- Componente: Ing. Giovanni Saura, Funzionario Dipartimento VII - Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Componente: Geom. Gemy Sepe, Istruttore tecnico Serv. 2 Dip. VII, Città Metropolitana di Roma Capitale;

2. di stabilire che in sede di prima riunione della commissione di gara i componenti dovranno rendere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste dall'art. 77, commi 5 e 6, del d.lgs. n. 50/2016, specificando altresì di non aver svolto, e che non svolgeranno nessun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo all'appalto di cui trattasi;

3. di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto sul profilo del Committente.

IL DIRIGENTE
Dott. DE NARDO Valerio